

## WORKSHOP MICROEOLICO - ASSEMBLAGGIO

Possiamo assemblare l'alternatore con le parti che abbiamo costruito. Iniziamo montando il primo rotore direttamente sul mozzo .....



.... poi montiamo lo statore sulle viti supporto predisposte .....



... ed infine il secondo rotore con l'aiuto delle viti di "sollevamento".



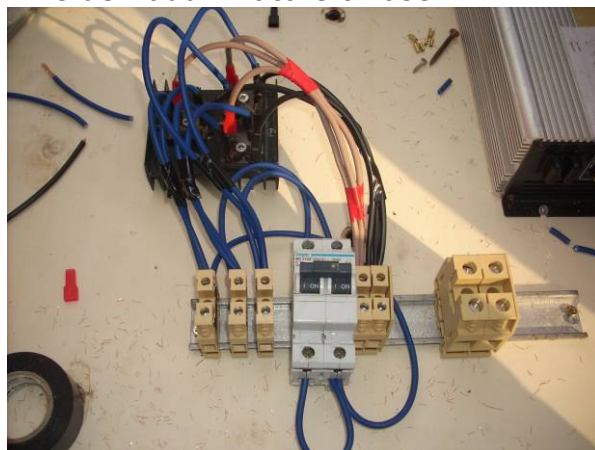
Ora possiamo già collaudare il funzionamento: giriamo a mano i rotori ed osserviamo l'accensione di una lampada da 24 V.



Completiamo l'assemblaggio della coda



.... e del raddrizzatore trifase.



Assembliamo le pale con l'aiuto di due supporti di compensato: uno inferiore di forma rotonda ed uno superiore di forma triangolare.



Il gruppo delle pale è pronto ....



... possiamo procedere al montaggio delle pale sull'alternatore, che è stato già sistemato alla sommità del palo di sostegno.



Ora che tutto è assemblato .....



... possiamo posare per una foto ricordo, .....



... sbizzarrirci in qualche foto artistica

.... da mostrare agli amici....



.... e lasciare il segno del nostro passaggio, ...



... ma soprattutto dare il buon esempio lasciando pulito il posto che ci ha ospitato.



Home page:

[www.webalice.it/acecere48/workroma.pdf](http://www.webalice.it/acecere48/workroma.pdf)

Come nasce

**ENERGETICA**scrl

Dal 29 ottobre del 2003 dieci nuclei familiari abitano questi stabili, destinati dal vecchio PrG a “servizi di pubblica utilità” e trasformati dalla speculazione immobiliare in mini-monolocali ad uso residenziale: dieci famiglie parte di un movimento che si è voluto chiamare ACTlon.

Da questa esperienza di vita comunitaria è nato un progetto di riqualificazione del sito che prevede la ristrutturazione degli stabili con l’adozione di soluzioni per il risparmio energetico e tecnologie per l’utilizzo di fonti rinnovabili, l’organizzazione di corsi di formazione per l’installazione degli impianti rivolti a soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo, laboratori di didattica ambientale per scuole, il rilevamento e il monitoraggio dei consumi delle famiglie, un polo di progettazione partecipata per tutti/e i/le cittadini/e. Il progetto si chiama “Le Casette, nodo sperimentale per un abitare sostenibile”: attorno ad esso si è attivata una fitta rete di cittadini e cittadine, le Università, le Istituzioni locali, la Città’ dell’Altra Economia, le associazioni ambientaliste, i comitati locali. Nonostante la precarietà della situazione, dovuta sia alla condizione economica degli abitanti che alle richieste di sgombero da parte della proprietà, sono stati **organizzati corsi** per insegnare come costruirsi un pannello solare a basso costo, sono state realizzate tesi in Ingegneria sul progetto, una tesi di Dottorato in Architettura sulla comunità che abita le Casette e nel 2006 si è costituita la società cooperativa “EnergEtica” per diffondere l’uso delle energie rinnovabili e la promozione di un’altra economia, un’ economia popolare, solidale ed equa.